ISA: BATTAGLIA IN COMMISSIONE PER TROVARE FONDI PIETRUCCI, ”BASTA GIOCO DEL TUTTI O NESSUNO”

12 Ottobre 2015



L’AQUILA – Ore decisive e clima teso in consiglio regionale nella la seduta congiunta della prima commissione Bilancio e quinta commissione Cultura, per il destino appeso ad un filo dell’Istituzione sinfonica Abruzzese. Sul tavolo, atteso da mesi, e oggetto di una dura battaglia politica, il progetto di legge del consigliere del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci, per finanziare l’Isa con 800 mila euro in due tranche.

Provvedimento d’emergenza e ad hoc, che potrebbe arrivare fuori sacco anche domani in aula dove è previsto il Consiglio regionale in seduta straordinaria per discutere della riorganizzazione della sanità regionale, a cui seguirà nel pomeriggio la seduta ordinaria.

A porre però veti, conferma in una pausa dei lavori Pietrucci il Movimento cinque stelle e per Forza Italia in particolare Gianni Chiodi.

Mentre nel ruolo di pontiere ci sarebbe il capogruppo forzista Lorenzo Sospiri, ma è noto che anche dentro la maggioranza c’è chi non vede poi così di buon occhio un finanziamento ad hoc alla sola Isa, e in molti vorrebbero un rifinanziamento certo sin da subito anche alle tante altre istituzioni cuturali alla canna del gas.

“Noto che qualcuno insiste con il solito gioco del ‘tutti o nessuno’ – commenta ad Abruzzoweb Pietrucci, in una pausa dei lavori – ma è un gioco miope, perché i tempi sono stretti e l’Isa ha le ore contate, il rifinanziamento va votato subito, poi si penserà alla legge organica ”.

Attesa in commissione l’audizione del capo dipartimento Giancarlo Zappacosta, per avere contezza della praticabilità economica del rifinanziamento non solo dell’Isa ma anche, su richiesta delle opposizione, su come sarà ripartito il milione di euro messo a bilancio ad inizio anno per tutte le istituzioni e manifestazioni culturali abruzzesi.

Lo stesso Zappacosta aveva dichiarato in un intervista al Messaggero che “se ha chiuso la Sinfonica del Lazio, non vedo perché non possa chiudere anche quella dell’Aquila”. Provocando un polverone le reazioni furiose del sindaco dell’Aquila Massimo Cialente.

Fuori la porta della commissione, al secondo piano di palazzo dell’Emiciclo Antonio Centi, presidente dell’Isa. E in queste ore di attesa torna ad usare parole durissime il segretario generale Giorgio Paravano.

“Spero che ci governa in Regione – commenta Paravano – si renda finalmente conto che non c’è più giorno da perdere. L’orchestra più importante d’Abruzzo ha musicisti e dipendenti non pagati da sei mesi. Arriverà a giorni l’acconto del Ministero di 800 mila dei 1,4 milioni. Ma sono soldi vincolati alla compartecipazione della Regione Abruzzo. E soprattutto per non dover restituire questi soldi, dobbiamo arrivare a fare 99 concerti entro l’anno, ce ne mancano una trentina, e siamo fermi da agosto, perché sul palco non si può salire se non hai l’agibilità Inps, non essendo per noi possibile versare i

contributi. Questo significa che già domani l’orchestra dovrebbe ricominciare a fare le prove, e poi tentare una corsa contro il tempo per fare tutti i concerti”.

Paravano invita poi a guardare come con le loro orchestre sinfoniche si stanno comportando le altre Regioni con le loro orchestre sinfoniche.

“La Regione Toscana, faccio solo qualche esempio, ha già stanziato 2 milioni di euro, l’Emilia Romagna 1,5 milioni, e da mesi. E sono nostre dirette concorrenti. Ovvero i concerti che siamo stati costretti ad annullare sono stati coperte da altre orchestre. Questo significa per noi perdere fette di mercato”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli